



**M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1 COPERTINO**  
Via G. Colaci, 65 - 73043 COPERTINO tel. – fax 0832 – 947311  
C.F. 80012600757 - Codice Mecc. LEIC867001 Cod.Univoco: UF0EUK  
E-mail [LEIC867001@istruzione.it](mailto:LEIC867001@istruzione.it) - PEC <mailto:leic867001@pec.istruzione.it>  
SITO <http://www.primocomprensivocopertino.gov.it>

## ***Regolamento di disciplina per la scuola secondaria di I° grado***

---

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue obiettivi culturali ed educativi finalizzati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità della relazione insegnante-alunno.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il seguente Regolamento di disciplina individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative;
- Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno;
- La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale;
- L'alunno deve sempre potere esprimere le proprie ragioni;
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza;
- Ogni provvedimento d'allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 gg.), disposto solo in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (v. art. 328 del D. Lgs. n. 297/94, comma 2) e deve prevedere una modalità di rapporto con la famiglia.

## ORGANO DI GARANZIA INTERNO

1. E' istituito apposito ORGANO DI GARANZIA, interno alla scuola, composto dal Dirigente Scolastico, due docenti e due genitori designati dal Consiglio di Istituto a cui è ammesso ricorso da parte dei genitori, in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento.
2. I compiti dell'Organo di garanzia sono:
  - Decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento;
  - Formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

L'Organo di Garanzia resta in carica tre anni.

1. Per le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni o attività alternative (sospensione intervallo fino a 5 gg o attività in favore della comunità scolastica), entro 5 giorni dalla data di notifica del provvedimento, è possibile fare ricorso davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 5 giorni. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione o dell'attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

In caso di mancato ricorso, allo scadere dei 5 gg. dalla notifica, il provvedimento sarà reso esecutivo.

1. L'Organo di garanzia si riunisce ogni volta in cui è chiamato a decidere sulle sanzioni irrogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia vengono prese a maggioranza. Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. Le decisioni assunte vengono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate.

L'Organo di Garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al PTOF.

Copia del presente Regolamento deve essere consegnata agli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.

	COMPORAMENTI	SANZIONI
Frequenza regolare	<p>a) ritardi ripetuti (dopo 3 ritardi in un mese)</p> <p>b) mancanza di puntualità nelle giustificazioni (dopo 3 ritardi in un mese)</p> <p>c) assenze saltuarie e ripetute (dopo 4 in un mese)</p> <p>d) assenze non giustificate (dopo 3 in un mese)</p>	<p>Casi a-b-c:</p> <p>1. ammonizione scritta del Dirigente scolastico</p> <p>2. convocazione genitori</p> <p>Caso d:</p> <p>1. rientro a scuola accompagnato dai genitori</p>
Impegni di studio	<p>a) non porta i materiali e non esegue il lavoro assegnato in maniera ripetuta</p>	<p>1. nota del docente sul diario e sul registro di classe (1° episodio)</p> <p>2. convocazione dei genitori da parte del docente (2° episodio)</p> <p>3. convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di Classe (3° episodio)</p> <p>4. eventuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico (4° episodio)</p>
Rispetto degli adulti	<p>a) linguaggio, comportamenti e gesti non corretti</p> <p>b) minacce verbali e non, insulti</p> <p>c) danneggiamento a persone e/o cose appartenenti al personale</p>	<p>Caso a:</p> <p>1. nota del docente sul diario e sul registro di Classe, attività su argomenti inerenti</p> <p>2. ammonizione scritta da parte del Dirigente scolastico; / sospensione intervallo fino a 5 gg</p> <p>3. se reiterati (dopo 3 note sul Registro), convocazione dei genitori, esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (visite guidate, tornei sportivi, viaggi di istruzione)</p> <p>Caso b:</p> <p>1. convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico</p> <p>2. eventuale sospensione di un giorno con obbligo di frequenza</p> <p>Caso c:</p> <p>1. sospensione, a discrezione del Consiglio di classe e</p>

		<p>risarcimento del danno</p> <p>2.esposto all'autorità competente</p>
Rispetto dei coetanei	<p>a)derisione continua dei compagni; atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti</p> <p>b)disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento</p> <p>c)danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali</p> <p>d) minacce</p> <p>c) litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti</p>	<p>Casi a-b:</p> <p>1.discussione del fatto in classe; lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata</p> <p>2.ammonizione scritta sul Registro da parte del Dirigente scolastico / sospensione intervallo fino a 5 gg</p> <p>3.se reiterati(dopo 3 note sul Registro), convocazione dei genitori, esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (– visite guidate, tornei sportivi, viaggi di istruzione)</p> <p>Casi c-d-e:</p> <p>1.convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso</p> <p>2.eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità Scolastica</p> <p>3.denuncia all'autorità competente</p>
Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi	<p>a)non cura l'ambiente dove si lavora</p> <p>b)danneggia le strutture imbrattando con scritte</p> <p>c)danneggia le strutture scalfendo e/o rompendo</p> <p>d)danneggia le strutture compiendo atti vandalici</p>	<p>Caso a:</p> <p>1.richiamo verbale del docente e del Dirigente scolastico; lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata</p> <p>2.riassetto dell'ambiente</p> <p>Caso b:</p> <p>1.richiamo del docente e del Dirigente scolastico</p> <p>2.comunicazione ai genitori</p> <p>3.ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica</p> <p>Casi c-d:</p> <p>1.richiamo del Dirigente scolastico</p> <p>2.convocazione dei genitori</p> <p>3.risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità scolastica</p> <p>4.sospensione (se l'atto è intenzionale)</p>

<p>Rispetto delle attrezzature e dei sussidi</p>	<p>a)disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi</p> <p>b)danneggiamento volontario e involontario</p>	<p>Caso a:</p> <p>1.richiamo del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe; lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata</p> <p>Caso b:</p> <p>1.richiamo del docente</p> <p>2. comunicazione ai genitori, se il danneggiamento è involontario</p> <p>3. convocazione dei genitori se il danneggiamento è volontario</p> <p>4.risarcimento del danno se l'azione è volontaria</p>
<p>Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto</p>	<p>MOVIMENTI</p> <p>a)durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe</p> <p>b)durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe</p> <p>c)esce dalla classe senza il permesso del docente</p>	<p>Caso a:</p> <p>1.richiamo del docente e/o eventuale nota sul diario</p> <p>2.richiamo scritto del Dirigente scolastico</p> <p>3.comunicazione ai genitori</p> <p>4.se reiterati(dopo 3 note sul Registro), convocazione dei genitori, esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (– visite guidate, tornei sportivi, viaggi di istruzione)</p> <p>Caso b:</p> <p>1.richiamo scritto del Dirigente scolastico</p> <p>2.convocazione dei genitori</p> <p>3.eventuale sospensione</p> <p>Caso c:</p> <p>1.richiamo del docente</p>
	<p>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO</p> <p>A)usa materiale il didattico in tempi e modi impropri</p> <p>b) usa materiale il didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose</p> <p>c)porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericolose(accendini,petardi,</p>	<p>Caso a:</p> <p>1.richiamo del docente</p> <p>2.sequestro dell'oggetto</p> <p>3. nota sul Registro</p> <p>Casi b-c:</p> <p>1.richiamo del docente e del Dirigente scolastico</p>

	ecc.)	<p>2.sequestro dell’oggetto</p> <p>3.comunicazione e/o convocazione dei genitori</p> <p>4.risarcimento del danno a persone o cose (v.punto b). Se reiterati(dopo 3 note sul Registro), convocazione dei genitori, esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (– visite guidate, tornei sportivi, viaggi di istruzione)</p> <p>5.sospensione (per persone v.punti b e c)</p>
	<p><b>RISPETTO NORME DI SICUREZZA</b></p> <p>Non rispetta le norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aula,palestra,mensa, laboratori,corridoi,scale,cortile)</p>	<p>1.richiamo del docente</p> <p>2.richiamo scritto del Dirigente scolastico</p> <p>3.comunicazione e/o convocazione dei genitori</p> <p>4.sospensione, se comportamento lesivo delle persone</p> <p>5.risarcimento del danno</p>
<p>Rispetto della normativa sull’uso del telefono cellulare</p> <p>Gli alunni, qualora portino il cellulare a scuola, devono spento e riposto nello zaino</p>	<p>Utilizzo del cellulare nei locali della scuola, nelle uscite brevi, nelle visite guidate non è consentito.</p>	
	<p>Un alunno:</p> <p>a) usa il cellulare per la prima volta.</p> <p>b) usa il cellulare per la seconda volta.</p> <p>c) usa il cellulare per la terza volta.</p> <p>d)usa un secondo cellulare</p> <p>Solo nel caso di viaggio d’istruzione con pernottamento è consentito l’utilizzo del cellulare per comunicare con la famiglia per 1 ora dopo il pranzo e per 1 ora dopo la cena.</p>	<p>Caso a:</p> <p>Il Dirigente scolastico richiama l’alunno e ritira il cellulare riconsegnandolo ai genitori nello stesso giorno.</p> <p>Caso b:</p> <p>il Dirigente scolastico ritira il cellulare per un mese,dopo aver consegnato la carta <b>sim</b> ai genitori.</p> <p>Caso c:</p> <p>il Dirigente scolastico ritira il cellulare fino al termine dell’anno scolastico con le modalità del<b>caso b</b>.</p> <p>Caso d:</p> <p>il Dirigente scolastico ritira al medesimo studente il 2° cellulare con le modalità del punto <b>c</b>, e si avvia il provvedimento di sospensione.</p>
	<p>Uso di dispositivi elettronici nei locali della scuola, e nelle uscite didattiche.</p>	

Rispetto della legge sulla privacy	a)gli studenti acquisiscono immagini,suoni, filmati riconducibili a delle persone fisiche mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e successivamente li divulgano tramite Mms, in altre forme ivi compresa la pubblicazione su siti internet.	1. Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del Dirigente scolastico. 2.Sospensione, di durata di uno o più giorni a discrezione del consiglio di classe con obbligo di frequenza.
------------------------------------	--	--

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 30 maggio 2016 con delibera n. 4